

Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'OAPPC per il mandato 2021-2025

Candidato: arch. **Giovanni Nisticò**

Esercito la professione di architetto dal 1988, mi occupo di progettazione architettonica e strutturale, ultimo tra tutti ricostruzioni e consolidamenti di edifici danneggiati dal sisma de L'Aquila.

Ho collaborato con il Dipartimento di Scienza delle Costruzioni della facoltà di Architettura di Firenze

A tutti i colleghi

La nostra professione vive da troppo tempo problemi critici sotto diversi aspetti:

L'Italia è il paese dove gli Architetti sono meno rappresentati, in diverse nazioni europee è ben chiaro il ruolo sociale e l'importanza dell'architetto nei processi di trasformazione del territorio, sociale, economico e futuro contemporaneo.

L'Italia, nonostante sia il Paese in cui il design e l'architettura sono fortemente radicati nella cultura nazionale, vediamo costruire, sempre più spesso, oggetti edilizi poco funzionali, senza connessione con il territorio e disarmonici rispetto al contesto.

Noi possiamo così elencare tali problemi:

- Crisi economica prima, e COVID oggi, che sta gravando sull'attività e sulla gestione degli studi professionali;
- Sistema fiscale e di contribuzione previdenziale 'pressante' e distante dalla realtà lavorativa, sempre più difficile da sostenere soprattutto in relazione al periodo di crisi che stiamo vivendo;
- Insufficiente (possibilità di) dialogo tra i colleghi sui temi della professione attraverso un luogo (anche virtuale) di incontro, di confronto e di collaborazione;
- Difficile inserimento nella professione per i giovani colleghi neo-laureati;

Quelli elencati sono alcuni tra i temi 'caldi' ai quali il Consiglio dell'Ordine professionale dovrebbe assegnare un'alta priorità e cercare di dare, ove possibile, delle risposte concrete quanto prima.

Nel nostro Ordine professionale ci sono certamente anche aspetti e servizi che funzionano e per i quali diversi colleghi hanno messo a disposizione il loro impegno ed il loro tempo. È giusto anche riconoscere, mantenere e contribuire a migliorare quegli aspetti e quei servizi che l'Ordine già offre ed hanno avuto un riscontro positivo tra gli iscritti.

Ho deciso di candidarmi per dare il mio contributo attivo al lavoro del Consiglio ed affrontare in prima persona con determinazione i temi importanti della professione e del supporto agli architetti che desiderano essere rappresentati davvero nella quotidianità del loro 'mestiere' oltre che a livello istituzionale (aiutare i giovani a non lasciare il nostro paese).

Riportare il ruolo dell'Architetto alla sua più consona dimensione, sfruttare il momento perché in Italia stiamo assistendo ad una fase di rilancio degli interventi di recupero degli edifici (Ecobonus, Sismabonus), un rilancio però non disegnato, non progettato ma variamente configurato da benefici fiscali. Il ruolo degli Architetti credo sarà proprio quello di riportare il progetto nella sua complessità e organicità al centro della riqualificazione dell'ambiente che ci circonda.

PROPOSTE

- Sarebbe importante inoltre recuperare momenti propositivi che coinvolgano tutti gli iscritti e investano tutta la città; è stato a mio parere una grave perdita rinunciare agli eventi della “Triennale degli Architetti” così come non valorizzare iniziative a livello nazionale come “Open - gli Architetti aprono i loro studi” che quest'anno ha visto la partecipazione, a Firenze, di solo due studi –
- Coordinare le iniziative a livello locale con le altre iniziative a livello nazionale - e perché no anche copiare quello che fanno altri e con ottimi risultati (il festival di Architettura di Torino 2020)
- Né gli architetti sono semplici vittime del sistema: la comunità professionale non si batte abbastanza per questo punto nodale della professione, essere valorizzato dallo stato.
- Maggiore Condivisione e trasparenza sulle attività dell’Ordine verso la pubblica amministrazione e il C.N.A.
- Ridurre i costi vivi di gestione dell’Ordine, questo al fine di avere maggior ristoro nelle quote associative, ad oggi non equilibrati rispetto ai servizi offerti.
- Tentare di ricostruire una significativa rappresentanza degli architetti per essere ascoltati, è da troppo tempo che siamo immobilizzati. Creare una rete di relazioni con altri ordini professionali, che in qualche maniera ruotano intorno all’esercizio della professione.
- Aumentare la partecipazione “virtuale” (on-line) tramite sistema di video-conferenza agli incontri/convegni organizzati dall’Ordine in streaming;
- Il sito dell’Ordine, attraverso il forum e/o sezioni dedicate, può diventare il luogo di incontro tra i giovani architetti ed i colleghi più esperti: da questo incontro/confronto può nascere anche la collaborazione professionale. Si andrebbe un po’ oltre la fredda presentazione di un curriculum e consentirebbe di ottimizzare i tempi e la qualità della ricerca di collaborazione.
- Intensificazione ed ampliamento dell’attività di consulenza legale e di assistenza/supporto concreto ai professionisti per il loro lavoro e per la loro tutela professionale, nei rapporti con il cliente e con gli uffici pubblici;
- Accordi/convenzioni per un accesso agevolato da parte degli iscritti a banche dati normative/legislative aggiornate 'in tempo reale', consulenza per accesso al credito o crowdfunding;
- Intervenire presso Enti ed Istituzioni per la promozione della qualità architettonica e la revisione del sistema dei bandi di gara/concorso, anche attraverso la partecipazione attiva presso le commissioni istituite negli Enti pubblici;
- Migliorare ed incentivare Servizi per la gestione dello studio professionale e per il tempo libero. Attivazione di nuove convenzioni con primari istituti assicurativi integrative rispetto a quelle già attive (ad es. RC professionale, RCT Studio, polizze infortuni, ecc.);

Dunque, c’è molto da fare. Questo è soltanto un punto di partenza.

Senza il tuo aiuto, però, non si parte.

Per me è un’esperienza nuova, una sfida che accetto con serietà, entusiasmo ed impegno. Ti invito sin d’ora a non farmi mancare il tuo prezioso supporto critico e propositivo.

Se ti riconosci almeno in parte in queste mie riflessioni e proposte ti chiedo di darmi la possibilità di portarle in Consiglio con il tuo voto insieme a quello di questi altri due colleghi candidati Andrea Crociani - Commissione tassazione notule e Giovanni Dainelli - Commissione C.T.U.

Grazie!

Giovanni Nisticò

Albo Architetti della Provincia di Firenze n. 3744

giovanni.nistic@virgilio.it